

» » *Inchiesta / La città che non ce la fa più*

MAURO PIANTA

I torinesi che pagano le bollette della luce in ritardo vivono nella circoscrizione 7 (Aurora, Vanchiglia, Sassi, Madonna del Pilone) e sulla loro corrispondenza c'è un preciso codice di avviamento postale: 10152. Tra le strade della città associate a quel cap le più note sono: Piazza della Repubblica (Porta Palazzo), piazza Maria Ausiliatrice, parte dei corsi Giulio Cesare, Regina Margherita e Vigevano. Ma ci sono anche i corsi Regio Parco, Vercelli, XI Febbraio. E poi via Cigna (una parte), via Cottolengo e Lungo Dora Firenze.

Chi paga e chi no

I più puntuali nel pagare il dovuto a Iren, invece, sono quei residenti della circoscrizione 10 (Mirafiori Sud) il cui Cap è 10137. Per intenderci: via Guido Reni, i corsi Tazzoli e Salvemini, le vie Boston, Filadelfia e Gorizia.

Per quanto riguarda le bollette dell'acqua, a versare il dovuto a Smat in ritardo sono i residenti della circoscrizione 6 (Regio Parco, Barca, Bertolla, Barriera di Milano, Rebaudengo, Falchera e Villaretto) con il cap 10155. Parliamo di alcune zo-

I ricercatori: si tratta di uno strumento per individuare le aree più vulnerabili

ne dei corsi Giulio Cesare e Novara, parti delle vie Stradella e Botticelli. E poi via Scotellaro, via Veronese, via Reiss Romoli e corso Grosseto. La palma dei più virtuosi viene assegnata a quei residenti della circoscrizione 8 (Borgo Po, Cavoretto, San Salvario) con il codice 10133. Zone come corso Moncalieri, strada Valsalice, corso Lanza, piazza Crimea, strada antica di Revigliasco.

La ricerca

Sono alcuni dei risultati emersi da uno studio condotto per la «Stampa» dalla «Turin School of local regulation» in stretta collaborazione con l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo. Il gruppo di ricercatori guidati da Franco Becchis, direttore scientifico della «Turin School of local regulation» (promossa dalla Fondazione per l'Ambiente),



Bollette, chi paga e chi no I virtuosi abitano a Mirafiori

Una ricerca sui conti di luce e acqua: la crisi arriva anche nei quartieri residenziali

ha analizzato una massa enorme di dati: 4 milioni di bollette dell'energia elettrica riferite a circa 175mila famiglie residenti in città. E un campione di 38 mila utenze (famiglie e condomini) in provincia di Torino, più settemila utenze riguardanti Torino città in cinque anni, relative ai pagamenti del servizio idrico.

Bollette, occorre ricordarlo, pagate con almeno 30 gior-

ni di ritardo rispetto alla data di emissione. Muovendo da questi dati gli studiosi hanno ideato un vero e proprio indice della morosità, ribattezzato «Turin-Index».

L'indice è una misura sintetica compresa tra 0 e 1, valori che esprimono situazioni limite: l'indice è 1 per i morosi cronici, vale 0 per coloro che non hanno mai saltato un paga-

mento. Grazie a questo indicatore è stato possibile costruire le mappe sulla morosità dei torinesi.

«Si tratta - spiega Becchis - di uno strumento in grado di identificare, strada per strada, le aree più vulnerabili e sulle quali concentrare gli sforzi di tutti gli attori impegnati nell'affrontare la lotta alla povertà».

I quartieri residenziali

«Le mappe - osserva Giovanni Tamietti, direttore dell'Ufficio Pio - segnalano come la morosità aumenti nelle zone più degradate, ma si diffonde anche nei quartieri tradizionalmente più ricchi». La bolletta pagata sistematicamente in ritardo è un indizio di inizio di povertà. «Ormai - riprende Tamietti - sono sempre più numerose le

famiglie che ragionano così: «Prima paghiamo cibo e vestiti per i nostri bambini, poi se avanza qualcosa tocca alle bollette».

Conoscere le tendenze sulle bollette, può voler dire intervenire in anticipo con progetti personalizzati e non assistenzialistici sulle famiglie, prima che sia troppo tardi. «Un modo diverso di concepire la soli-

VITTORIA PALACE
Un'opportunità **IRRIPETIBILE**

LA TUA CASA FRONTE MARE A PREZZI MAI VISTI
Vittoria Palace è l'ultima occasione per realizzare i tuoi sogni

Appartamenti prestigiosi: bilocali, trilocali e attici con solarium e giardino pensile dotati di tutti i confort.

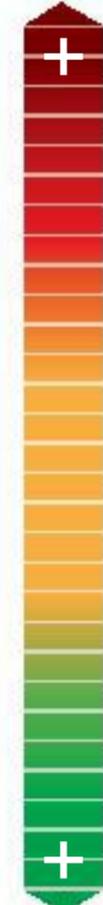
VITTORIA PALACE
LA TUA RESIDENZA SI MARE

UFFICIO Vendite Via Sant'Erasmus, 1 - Arma di Taggia (IM)
TORINO +39 011.5069143 - MILANO +39 02.781662
www.vittoriapalace.it - info@vittoriapalace.it

PAGAMENTI BOLLETTE

smat		MOROSI	
CAP	Turin Index	CAP	Turin Index
10155	0,0927	10139	0,0659
10152	0,0922	10151	0,0647
10154	0,0787	10135	0,0641
10127	0,0785	10136	0,0638
10124	0,0781	10137	0,0578
10125	0,0771	10153	0,0575
10126	0,0765	10122	0,0548
10134	0,0753	10146	0,0546
10144	0,0732	10128	0,0545
10147	0,0699	10132	0,0537
10141	0,0698	10123	0,0500
10148	0,0698	10121	0,0498
10156	0,0678	10145	0,0486
10142	0,0676	10143	0,0480
10149	0,0668	10129	0,0477
10138	0,0661	10133	0,0476
10155	0,0627		

MOROSI



iren		VIRTUOSI	
CAP	Turin Index	CAP	Turin Index
10152	0,0527	10138	0,0383
10125	0,0479	10142	0,0377
10156	0,0476	10132	0,0375
10151	0,0473	10126	0,0372
10155	0,0470	10134	0,0368
10122	0,0466	10133	0,0357
10149	0,0463	10141	0,0354
10144	0,0458	10153	0,0350
10154	0,0452	10143	0,0349
10123	0,0411	10136	0,0349
10139	0,0411	10128	0,0347
10145	0,0409	10146	0,0345
10124	0,0398	10129	0,0330
10147	0,0396	10135	0,0329
10148	0,0394	10131	0,0328
10127	0,0391	10137	0,0306
10121	0,0390		

COS'E' IL TURIN INDEX

A ogni titolare di bolletta viene attribuito un indice di morosità, tra gli estremi di 0 (pagamenti sempre regolari) e 1 (utenti morosi cronici). Il «Turin Index» è la media, zona per zona, dell'indice individuale dei residenti. Tanto più si avvicina allo 0 tanto più i pagamenti nella zona sono regolari

Centimetri
LA STAMPA

darietà - racconta Tamietti - che a noi piace chiamare Welfare 2.0». Cifre alla mano, lo studio della «Turin School of local regulation» evidenzia come dal 2008 le famiglie torinesi che hanno pagato almeno una volta le bollette dell'acqua con un ritardo di 30 giorni sono cresciute del 13 per cento.

La solidarietà

Ma chi sono i soggetti che l'Ufficio Pio aiuta a pagare luce ed acqua? Gli identikit parlano soprattutto di donne sole e di nuclei familiari nei quali il capofamiglia ha perso il lavoro. E gli anziani? «In questo caso - conclude Tamietti - bisogna fare un'eccezione perché la maggior parte degli anziani in difficoltà preferisce magari non mangiare, ma le bollette le va comunque a pagare. È una questione di orgoglio, frutto dell'educazione che hanno ricevuto».

VERSAMENTI 2013
Tares, le scadenze della nuova tassa rifiuti

Per l'anno 2013 il versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares) è definito a titolo di acconto, commisurato alle tariffe Tarsu 2012, in tre rate con le seguenti scadenze: per le utenze non domestiche il 20 maggio, il 20 giugno, il 20 luglio 2013; per le utenze domestiche il 15 settembre, il 15 ottobre, il 15 novembre 2013. La quarta rata di versamento, che scadrà il 15 novembre 2013 per le utenze non domestiche e il 15 dicembre 2013 per le utenze domestiche,



Cassonetti per i rifiuti

sarà effettuata a titolo di conguaglio a seguito dell'approvazione delle tariffe stabilite per l'anno 2013 unitamente alla maggiorazione sui servizi indivisibili (0,30 euro a mq).

Tredicimila euro Quando il gas diventa un incubo

Un'anziana riceve una fattura impossibile

La storia

FABRIZIO ASSANDRI

Per risparmiare la signora Maria Rosaria Bitetta, 70 anni, che vive con gli 800 euro della reversibilità del marito, si è sempre scaldata con una stufetta a legna. Perciò, quando s'è vista recapitare dall'Eni, con due anni di ritardo, una bolletta di quasi 14 mila euro, è rimasta a bocca aperta. «Sono angosciata, non voglio più vivere» dice.



Il conguaglio due anni dopo

Maria Rosaria Bitetta nel 2011 ha cambiato casa: «Avevo segnato i consumi, me li hanno quadruplicati, non è giusto»

Come una panetteria

Secondo l'Eni la signora, che vive da sola, avrebbe consumato gas per 13 mila e 785,59 euro in venti mesi per riscaldamento, acqua calda e cucina in un alloggio di 80 metri quadrati. «Più o meno quanto può spendere nello stesso periodo una panetteria di medie dimensioni», spiega Fabio Verneti di Federconsumatori, che ha inviato una contestazione sia a Eni sia alla società distributrice G6 Rete Gas.

Trasferimento

A giugno 2011, la signora lascia dopo 21 anni la casa di San Mauro, a cui si riferisce la bolletta, dopo essersi segnata il numero del contatore. «Aspettavo un conguaglio - spiega l'anziana, che oggi vive a Torino - ma certo non una cifra simile». Il conguaglio arriva quasi due anni dopo il trasloco, anche se la fattura, mai recapitata, era stata emessa a ottobre 2011. «Ci sono alcune incongruenze - aggiunge Verneti - C'è una lettura di cessazione di ottobre 2010 ma la signora non ha mai cambiato operatore. Inoltre, per recapitare la

bolletta è stata contattata la sorella della signora, in palese violazione della privacy».

L'anziana non era scappata. «Ha sempre pagato con regolarità ma il punto è un altro: il numero riportato nella fattura è molto più alto di quello segnato dalla cliente».

Il ritardo

A ciò si aggiunge il ritardo. «La società sostiene di aver effettuato una lettura ad aprile 2010. Quand'anche fosse, fino a giugno 2011, quando la signora viveva ancora a San Mauro, non è stata inviata alcuna fattura: allora sarebbe stato molto più facile verificare dal contatore che si trattava, quasi certamente, d'uno sbaglio». Oltre a presunti errori e indubbi ritardi, Federconsumatori contesta anche la mancanza di controlli: «Perché di fronte a un consumo così sproporzionato, a nessuno sia venuto in mente di verificare cosa c'era successo?». Nel 2008 i numeri del contatore segnavano

2938, nel 2010 3959 (lettura stimata) e nel 2011 la bellezza di 18102 (il numero segnato dalla signora è invece 4125). «Avremmo dovuto fotografare il contatore», si rammarica il figlio Vincenzo Lisanti.

Recupero credito

Finora non sono arrivati decreti ingiuntivi ma solo un avviso di recupero credito. La signora, che per l'appartamento di Torino continua a essere cliente Eni, sarebbe in presunta morosità e si dice provata. «La notte non riesco più a dormire, sto male. Voglio solo pagare ciò che devo» e il figlio minaccia di chiedere i danni. Da parte sua l'Eni replica che al momento sono in corso verifiche. «Stiamo facendo approfondimenti con il distributore - spiega l'azienda - Quando avremo indicazioni precise, in caso di errore, potremo procedere con una fattura di rettifica. Ci scusiamo comunque con la cliente per l'involontario disagio».

MONCALIERI - Strada STUPINIGI, 31 - LA CASA DEI GIOVANI

iniziamo le vendite di appartamenti nuovi, subito abitabili

La progettazione ha realizzato soluzioni moderne, molto confortevoli, adatte alle esigenze economiche dei giovani.

Avere un tetto proprio si è rivelato sempre un BUON AFFARE

<p>SINGLE Soggiorno/Letto Cucino Bagno Terrazzino PREZZO: 100.000 € € 35.000 contanti € 65.000 mutuo</p>	<p>GIOVANE COPPIA Ingresso Soggiorno Angolo cucina Camera letto Bagno PREZZO: 125.000 € € 45.000 contanti € 80.000 mutuo</p>	<p>FAMIGLIA Ingresso Soggiorno Cucina abitabile Camera letto Bagno PREZZO: 200.000 € € 80.000 contanti € 120.000 mutuo</p>
--	--	--

RISCALDAMENTO AUTONOMO - FINITURE DI PREGIO - BASSO CONSUMO ENERGETICO
BOX AUTO IN CORTILE - ACQUISTO DIRETTO SENZA MEDIAZIONI

UFFICIO VENDITE in CANTIERE - Tel. 011 503 313